

Transizione ecologica per i porti della Sicilia occidentale

[redazione](#) |

venerdì 19 Febbraio 2021 - 00:00



Siglata una concessione da 22 milioni di euro tra Autorità di Sistema Portuale e soggetti privati. Un project financing innovativo pensato per sviluppare nell'Isola il modello dello Smart port

PALERMO – Scatto in avanti dei **porti della Sicilia occidentale** che, sul tema della **transizione ecologica**, al centro del dibattito del nuovo governo, mettono un primo tassello, anticipano i tempi e lanciano per primi la formula Smart port. **È stata infatti siglata la concessione del valore di oltre 22 milioni di euro tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale e Rti**, il raggruppamento di imprese costituito da Free energy Saving Srl, Luxmaster Srl e Free Energia Spa, società specializzate nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni innovative incentrate sui temi delle smart city, della sostenibilità e dell'economia circolare, rappresentate dall'ingegner Pasquale Ionta, ceo di Free Energy Saving srl, e dal dottor Felice Catapano, co-founder di Luxmaster Srl.

PUBBLICITÀ

Un innovativo project financing che introduce un vero e proprio modello in ambito portuale, denominato appunto Smart Port, e che prevede la realizzazione di interventi integrati di efficientamento energetico delle strutture portuali di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, con l'introduzione di innovative tecnologie smart e Iot (Internet of things). Si materializza, dunque, in un progetto concreto, la visione innovativa di creare dei porti in **transizione verso un modello di gestione sostenibile e connesso**. Primo passo per raggiungere, entro un ventennio, il traguardo delle emissioni zero.